

Membro di Euroconsumers
Membro del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti
Membro BEUC, Bureau Européen des Unions de Consommateurs
Membro di Consumers International

Alla c.a.

Membri della X Commissione della Camera e 8° Commissione del Senato

ATTO n. 44 DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente disciplina dei criteri e delle modalità per l'ingresso consapevole dei clienti domestici nel mercato libero dell'energia elettrica

Audizioni del 15 alla Camera e del 16 maggio 2023 al Senato

Memoria di Altroconsumo

Nel ringraziare le Commissioni, X della Camera dei Deputati e l'8ª Commissione del Senato, per l'opportunità di esprimere un parere in merito ai provvedimenti delineati nell'Atto di Governo n.44, riportiamo di seguito delle sintetiche osservazioni che auspichiamo siano utili al perfezionamento del provvedimento in esame:

- Le indicazioni espresse nello schema di decreto ministeriale, per quanto riguarda le tempistiche di realizzazione del sistema di tutele graduali, sono condivisibili.
- Non si condivide, invece, la proposta di un tetto al 35% relativamente al numero di aree che possono essere servite da un medesimo operatore.
Tale limite dovrebbe essere abbassato al 20%. Soprattutto in virtù delle seguenti considerazioni:
 - Ci sono fornitori che hanno già un numero di clienti particolarmente elevato.
 - Il provvedimento di fine tutela deve tenere conto delle misure a favore dei clienti vulnerabili che sono circa la metà dei 9,5 milioni attualmente serviti in tutela. Per questi soggetti, in attesa delle misure previste dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, rimarrà in funzione il servizio di tutela fino al 2027. In una situazione di questo tipo, che già implica un certo livello di concentrazione, è necessario bilanciare la concentrazione stessa con un provvedimento stringente relativo al numero di aree servite. Inoltre, dimezzandosi il numero di clienti in tutela, è probabile che il meccanismo di definizione del prezzo sin qui praticato (un prezzo ex-ante)

Altroconsumo

Associazione Indipendente di Consumatori
Via Valassina 22, 20159 Milano
Tel +39 02 69 615 00
Fax +39 02 66 8902 88
www.altroconsumo.it
C.F. 97010850150

cambi, e diventi simile a quello del servizio di salvaguardia che è un prezzo ex-post. Nel momento in cui si andrà a determinare questo nuovo assetto degli aventi diritto alla maggior tutela sarà necessario una condivisione sui criteri di definizione di prezzo che verrà loro applicato per accertarsi che fornisca una tutela adeguata.

- Sottolineiamo, poi, un aspetto ulteriore: sebbene i consumatori abbiano fatto passi in avanti nella conoscenza del mercato, i prossimi anni saranno densi di novità date dalle comunità energetiche e dalla generazione distribuita in primis. Per questo è importante continuare a fornire dei punti di riferimento rispetto ai prezzi. L'alternativa, altrimenti, sarà che la complessità del sistema renda i clienti domestici dei meri utenti e non i veri protagonisti del mercato.
 - Per tutti, vulnerabili e no, in assenza di una tariffa di tutela così come oggi determinata, dovrà essere messa sempre a disposizione un'indicazione del livello dei prezzi con funzione di benchmark. Si potrebbe pensare, per esempio, all'obbligo di pubblicare (da parte dell'Authority) il prezzo medio per le offerte variabili, espresso come stima della spesa annua. Lo stesso dovrebbe valere per le offerte fisse.
 - Si tratta solo di un'indicazione che, vista la rilevanza, merita certamente un procedimento ad hoc, da definire di concerto con i rappresentanti della domanda.

Per informazioni:

Marialuisa Villa – Relazioni esterne istituzionali
Tel. 02 66890208, e-mail: relazioni.istituzionali@altroconsumo.it
PEC: relazioni.istituzionali@pec.altroconsumo.it